



Firenze 4 Maggio 2010

### **Verbale Seconda Riunione Commissione Formazione/Informazione**

Alle ore 10.30, a Firenze, presso la Sede Universitaria di Santa Teresa - Via della Mattonaia 14, si riunisce la Commissione Formazione e Informazione della Federazione degli OAPPC della Toscana.

Presenti: il coordinatore Gianfranco Cellai, Pietro Novelli della Regione Toscana, Danilo Eliodori, Sandro Saccutti, Sara Montauti, Ferdinando Poggi (presente oltre che in veste di rappresentante dell'Ordine di Prato anche in qualità di componente della Fondazione Architetti di Firenze e Prato), Christina Kammereck, Francesca Adragna, Giuseppe Monticelli e Giovanni Tombari.

Assenti giustificati: Carlo Martinelli, Luca Pregliasco, Alessandro Jaff, Alessandra Lepri, Roberto Angioni,

Cellai comunica che nell'ambito della Riforma delle Professioni, allo studio del ministero e delle rappresentanze nazionali, è all'ordine del giorno la proposta di attivare anche per gli architetti la Formazione Professionale continua che vedrebbe coinvolta ancor più attivamente la Comm.ne stessa. A tal proposito Giovedì 6 p.v. la delegazione consultiva della Federazione toscana parteciperà alla riunione appositamente convocata a Roma presso il C.N.A.P.P.C.

Considerata l'importanza di avere collegamenti diretti con la Regione, Cellai propone ai componenti della Comm.ne la partecipazione alla medesima dell'Arch. Pietro Novelli in qualità di rappresentante della Regione Toscana. La Comm.ne approva all'unanimità l'iniziativa e, pertanto, a far data da oggi, l'Arch. Pietro Novelli entra a far parte ufficialmente della medesima.

Si comincia pertanto ad esaminare gli argomenti all'ordine del giorno ed in particolare le modalità di valutazione dei Corsi di Formazione ed i temi ritenuti fondamentali per la formazione stessa.

Cellai propone di elaborare una scheda tipo che rappresenti i parametri e i criteri per poter valutare la qualità di un corso di formazione. A titolo di esempio e di spunto viene mostrato ai componenti della Comm.ne un documento elaborato nella precedente Comm.ne Edilizia sostenibile della Federazione, ed i relativi criteri di valutazione individuati.

A tale proposito Saccutti suggerisce l'adottabilità di uno strumento di valutazione di questo tipo da parte degli Ordini provinciali in maniera da creare una rete tale da poter scambiare le informazioni e i dati raccolti di volta in volta in merito a singoli corsi.

Cellai si impegna ad inviare copia della scheda sopra citata ai componenti della Comm.ne affinché ognuno possa prenderne visione diretta ed elaborare le eventuali modifiche e/o integrazioni da apportare e discutere al prossimo incontro.

In merito alla bozza di programma della Comm.ne, l'Arch. Novelli evidenzia l'ambizione della stessa a svolgere il compito di "certificatore" di qualità di corsi formativi e, a tale proposito, sottolinea la necessità di individuare, altresì, le risorse da investire nella formazione del singolo professionista. Novelli suggerisce di riflettere sull'eventualità di intraprendere una qualche forma di collaborazione con alcune ditte e/o aziende produttrici, magari su consiglio di qualche collega, di cui verificare di volta in volta la serietà e l'affidabilità.

Adragna e Monticelli, a questo proposito, raccontano l'esperienza dell'OAPPC della Provincia di Lucca che ha organizzato incontri tecnici, in collaborazione con ditte e/o aziende

produttrici, suddivisi in una prima parte teorico-formativa e una seconda di informazione strettamente connessa ai prodotti di volta in volta sponsorizzati.

Cellai passa quindi ad esaminare la questione dell'individuazione dei temi considerati fondamentali per la formazione e sui quali lavorare per :

- individuare le attività formative già intraprese con successo dai vari Ordini e organizzazioni quali la Fondazione;
- definire una sorta di data base che raccolga le informazioni in merito a numero di partecipanti ai corsi, livello di gradimento, costi e docenti;
- organizzare la *calendarizzazione* degli eventi sui temi suddetti in relazione anche alle attività programmate o da programmare sul territorio.

Per quanto riguarda i temi reputati fondamentali nell'ambito formativo professionale e tenuto conto anche delle esigenze di formarsi su argomenti in grado di meglio rispondere alle esigenze del mercato del lavoro, vengono proposte le seguenti tematiche da analizzare e approfondire, fermo restando che per i temi coperti già da altre commissioni della Federazione ci si limiterà alla formulazione non dei contenuti ma dei soli criteri di valutazione e ovviamente al coordinamento temporale delle possibili iniziative:

- ENERGIA con sottotemi quali, ad esempio, la certificazione energetica, la riqualificazione energetica e la figura professionale di consulente/esperto energetico;
- STRUTTURE e SISTEMI COSTRUTTIVI;
- RESTAURO e RIQUALIFICAZIONE;
- SICUREZZA;
- PIANIFICAZIONE TERRITORIALE con sottotemi quali, ad esempio, l'elaborazione di VAS, VI e la gestione della relazione paesaggistica;
- QUALITA' DELL'ABITARE con sottotemi quali, ad esempio, l'analisi degli aspetti illuminotecnici, acustici e del benessere termo igrometrico legati alla progettazione;
- STRUMENTI e METODI PER LA PROFESSIONE con sottotemi quali, ad esempio, l'analisi degli aspetti organizzativi e gestionali dello studio professionale, rapporti con cittadini stranieri, individuazione della strumentazione necessaria all'attività professionale (software e hardware, ecc.).

Per quanto, invece, concerne l'aspetto informativo Cellai propone di affidare una o più deleghe per individuare una serie di criteri e parametri che permettano agli Ordini provinciali di gestire di volta in volta i rapporti con le ditte e/o aziende produttrici e/o fornitrici di servizi, ovvero individuare una sorta di protocollo per la gestione di tali rapporti nell'ambito formativo/informativo, anche al fine di ottenere contributi per contenere i costi dei corsi formativi.

Si apre un acceso dibattito sulla questione e, pertanto, viene momentaneamente sospesa l'attribuzione delle suddette deleghe, fermo restando che ognuno potrà portare le proprie riflessioni all'attenzione della Commissione nel corso della prossima riunione o inviando memorie scritte.

La riunione termina con l'impegno da parte di Monticelli e Adragna per Lucca e Poggi per la Fondazione di inviare al Coordinatore Cellai sia le modalità di valutazione dei corsi formativi attinenti le realtà organizzative suddette, sia la programmazione dei corsi che svolgeranno nei prossimi mesi.

Viene stabilito che il prossimo incontro della Comm.ne avverrà il giorno 8 giugno p.v. alle ore 15.30 a Firenze, presso la Sede Universitaria di Santa Teresa, Via della Mattonaia 14.

La seduta è tolta alle ore 13.00.

Il segretario  
Sara Montauti

Il Coordinatore  
Gianfranco Cellai